

*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE BASILICATA
PER IL PERIODO 2007-2013*

**PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL)
GAL BRADANICA**

**OPERAZIONE 4.1.3.7
PERCORSI TURISTICI**

AVVISO PUBBLICO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA REALIZZARE TRAMITE
APPOSITA CONVENZIONE CON IL GAL BRADANICA AI FINI DELL'ATTUAZIONE
DELL'OPERAZIONE 4.1.3.7 "PERCORSI TURISTICI"**

Art. 1 - Premessa

L'operazione di cui al presente avviso pubblico è inserita nella sottomisura 4.1.3 del Piano di Sviluppo Locale del GAL Bradanica, il cui obiettivo generale è quello di diversificare le attività agricole valorizzando le specificità territoriali, cogliendo le opportunità che derivano dallo sviluppo del turismo rurale. Tale sottomisura concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare l'attrattività del territorio attraverso il recupero e la valorizzazione dell'identità culturale quale valore su cui puntare per mantenere la popolazione nel territorio e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione e/o creazione di interventi in grado di animare e promuovere il territorio.

La sottomisura mira a sviluppare opportunità lavorative ed imprenditoriali basate su iniziative finalizzate a trasformare i punti di forza (cultura, natura, tradizioni, enogastronomia) in occasioni di lavoro ed impresa. Inoltre essa concorre al miglioramento ed alla valorizzazione dei centri rurali, alla creazione di nuove attività, nonché all'adeguamento dei livelli e della qualità dei servizi offerti in ambito rurale anche in funzione di un rafforzamento del sistema turistico locale.

L'esperienza maturata dal GAL Bradanica con gli interventi attuati attraverso il P.I.C. Leader Plus ha indotto a ritenere che sia di fondamentale importanza promuovere un ventaglio di azioni tese a sostenere la valorizzazione delle potenzialità turistiche assumendo una prospettiva di tipo imprenditoriale spiccatamente innovativa che concepisca un nuovo prodotto turistico incentrato sulle sue specificità territoriali (patrimonio ambientale, culturale, paesaggistico ed enogastronomico) le quali ben possono qualificarsi come un asset strategico (scarsamente preso in considerazione fino ad oggi) in grado, nel medio periodo, di favorire il rilancio economico e sociale.

In questo contesto, il GAL BRADANICA intende acquisire specifiche proposte progettuali da parte di soggetti particolarmente competenti e specializzati nel settore oggetto del presente avviso.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il GAL BRADANICA adotta il presente Bando in coerenza ed in attuazione della seguente normativa:

- **Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio** del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 1320/ 2006 della Commissione** del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione** del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 1975/ 2006 della Commissione** del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Reg. (CE) 1396/2007 della Commissione** del 28 novembre 2007 recante rettifica del regolamento (CE) n.1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio** del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Reg. (CE) n. 1437/2007 del Consiglio** del 26 novembre 2007 recante modifica del regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Reg. (CE) n. 259/2008 della Commissione** del 18 marzo 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 883/2006 della Commissione** del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso della spesa nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- **Reg. (CE) N. 1305/2007 della Commissione** del 7 novembre 2007 recante modifica del regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

- **Reg. (CE) n. 885/2006 della Commissione** del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- **Reg. (CE) 1481/2006 della Commissione** del 6 settembre 2006 che definisce la forma ed il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché ai fini di sorveglianza e di previsione;
- **Decisione del Consiglio (2006/144/CVE)** del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo;
- **Versione consolidata del Trattato** che istituisce la Comunità Europea;
- **Reg. (CE) n. 994/98 del Consiglio** del 7 maggio 1998 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di Aiuti di Stato orizzontali;
- **Reg. (CE) n. 659/1999 del Consiglio** del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del Trattato CE;
- **Reg. (CE) n. 1/2004 della Commissione** del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- **Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione** del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- **Orientamenti** in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C54/08);
- **Reg. (CE) n. 1628/2006 della Commissione** del 24 ottobre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti *de minimis* nei settori dell'agricoltura e della pesca;
- **Orientamenti comunitari** per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C319/01);
- **Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione** del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001;
- **Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione** del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- **Reg. (CE) n. 1935/2006 della Commissione** del 20 dicembre 2006 recante modifica del regolamento (CE) n. 794/2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE;
- **Orientamenti comunitari** sugli Aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese. (2006/C194/02);
- **Informazioni provenienti dalle istituzioni e dagli organi dell'Unione Europea;** disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale. (Testo rilevante ai fini del SEE - 2008/C 82/01);
- **Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio** del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/ 2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e n. 259/2001;
- **Reg. (CE) n. 146/2008 del Consiglio** del 14 febbraio 2008 recante modifica del regolamento (CE) n.1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e del regolamento (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione** del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno diretto a favore degli agricoltori;
- **Reg. (CE) n. 1550/2007 della Commissione** del 20 dicembre 2007 che modifica il regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

- **Reg. (CE) n. 381/2007 della Commissione** del 4 aprile 2007, recante modifica del regolamento (CE) n. 796/2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e del regolamento (CE) n. 1973/2004, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno di cui ai titoli IV e IV bis di detto regolamento e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;
- **Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2007/2013;**
- **Legge n. 898 del 23/12/1986** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- **D.P.R. n. 445/2000** – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **Legge n. 241/90** – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- **D.G.R. n. 1732 del 22 ottobre 2010** di approvazione della Convenzione tra l'AGEA, la Regione Basilicata e l'ARBEA per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR 2007/2013;
- **Convenzione tra l'AGEA, la Regione Basilicata e l'ARBEA** per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR 2007/2013, stipulata il 1 dicembre 2010;
- **D.G.R. n. 1341 del 20.09.2011** recante la nuova approvazione delle Procedure Attuative dell'Asse IV LEADER e del relativo regolamento delle spese ammissibili.

Art. 3 - Obiettivi specifici dell'operazione

L'operazione prevede la progettazione e realizzazione di percorsi turistici ad alta intensità esperienziale incentrati sui tematismi portanti dell'area (Natura/Sport – Cultura) in grado di trasformarsi in determinati periodi dell'anno in eventi di richiamo per un pubblico multi – target.

L'operazione si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- garantire l'effettiva fruibilità delle risorse turistiche messe a sistema attraverso la realizzazioni dei percorsi turistici;
- attrarre nuova domanda;
- sviluppare delle filiere produttive (turistiche, culturali, enogastronomiche, ecc.) indotte dalle attività connesse al patrimonio valorizzato.

L'operazione proposta si sviluppa su tre livelli corrispondenti a tre progetti integrati e complementari:

- 1) progettazione e realizzazione di percorsi turistici (che consiste nel creare itinerari seguendo un filo logico tra le varie tappe ed in relazione alle diverse esperienze da proporre al turista – visitatore);
- 2) organizzazione, gestione e messa in rete dei percorsi;
- 3) promozione e commercializzazione dei percorsi turistici.

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'obiettivo del presente avviso è quello di acquisire idee e progetti

- concreti (che rispondano ad interessi espressi dal territorio);
- innovativi (che dimostrino di sviluppare approcci nuovi rispetto all'attuale stato di fatto e che, nel contempo, ottimizzino le esperienze pregresse);
- orientati a proporre soluzioni di sviluppo sostenibile che siano in grado di offrire adeguati sbocchi occupazionali e commerciali.

Art. 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I beneficiari che possono essere ammessi alla selezione sono i soggetti privati che, per capacità tecnico-gestionali adeguatamente comprovate, possono garantirne la corretta realizzazione.

I soggetti beneficiari possono presentare i progetti in forma singola (imprese, cooperative) o associata (consorzi di imprese, reti d'imprese, associazioni di imprese, raggruppamenti di imprese, consorzi turistici)

L'aggregazione deve sostanziarsi tramite la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa o con la formalizzazione di lettere di adesione al progetto indirizzate al soggetto designato come capofila da parte del legale rappresentante di ciascun partner.

In caso di aggiudicazione, il capofila del progetto, oltre ad avere il compito di raccogliere e coordinare la documentazione necessaria, avrà la responsabilità della corretta e puntuale esecuzione di tutte le attività previste a carico dell'aggregazione e, in particolare dovrà:

- a) presentare la manifestazione di interesse in nome e per conto dell'aggregazione;
- b) fungere da referente unico per tutti i rapporti – anche finanziari – con il GAL BRADANICA;
- c) comunicare agli altri membri dell'aggregazione gli esiti della manifestazione presentata;
- d) coordinare le azioni in caso di esito favorevole della candidatura presentata, in primo luogo redigere il progetto esecutivo definitivo in stretta collaborazione con la struttura tecnica del GAL BRADANICA, sottoscrivere in qualità di capofila responsabile anche per gli altri partner la convenzione con il GAL BRADANICA e presentare la domanda di aiuto tramite il portale SIAN.

Art. 5 – Area di applicazione dell'operazione

L'operazione si applica nei comuni ricadenti nell'area del GAL BRADANICA: Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montescaglioso e Pomarico.

Art. 6 – Tipologia di investimenti e spese ammissibili

L'avviso pubblico prevede la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione delle seguenti tipologie di attività:

Materiali:

- Progettazione/realizzazione di percorsi turistici tematici;
- Recupero strutturale di aree, beni culturali, sentieri, centri visita, punti ristoro ecc. funzionali alla realizzazione dei percorsi;
- Opere edili e infrastrutture funzionali alla realizzazione e valorizzazione di: parchi tematici, attrattori (naturalistici, sportivi e culturali), punti di accoglienza/informazione e promozione del territorio, punti ristoro, aree attrezzate, aree camper, centri visita, sentieri, ecc. intesi come tappe dei percorsi e gestiti in maniera integrata;
- Acquisto/Leasing/Noleggio di impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche funzionali alla realizzazione e/o gestione dei percorsi turistici,
- Acquisto/Leasing/Noleggio di mezzi di trasporto strettamente funzionali alla realizzazione e gestione dell'operazione proposta ed in grado di garantire una mobilità interna e/o esterna ai percorsi turistici realizzati.

Immateriali:

- Realizzazione di piattaforme multimediali (Siti internet, portali) in grado di favorire la promo – commercializzazione on line;
- Azioni di comunicazione innovativa;
- Azioni innovative di marketing;
- Azioni di co - marketing con operatori pubblici e privati;
- Produzione di brochure, depliant illustrativi in formato cartaceo ed elettronico;
- Realizzazione di cartellonistica e pannelli tematici;
- Redazione di piani di fattibilità per lo sviluppo sostenibile del territorio e dei percorsi turistici realizzati;
- Piani di gestione territoriali con particolare riferimento ai beni culturali, ambientali e rurali;
- Partecipazione a workshop e fiere di settore;
- Organizzazione di convegni, mostre, eventi, festival, rassegne strettamente legati ai percorsi turistici realizzati e coerenti con le diverse esperienze da proporre al turista – visitatore.

Trattandosi di operazione tipicamente LEADER le spese ammissibili sono quelle descritte nell'allegato 7 al bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

L'intervento dovrà essere realizzato entro 18 mesi a far data dalla stipula della convenzione.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese, al netto dell'IVA, indicate nell'Allegato 2 del vigente Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2007/2013.

Per essere ammissibile, una spesa deve essere:

- *imputabile* ad una operazione finanziata: vi deve essere una stretta relazione tra spese sostenute, operazioni svolte ed obiettivi al cui raggiungimento le stesse concorrono;
- *pertinente* rispetto all'azione ammissibile e rappresentare una conseguenza diretta dell'azione stessa;
- *congrua* rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, con particolare riferimento a quelli di economicità e di efficienza.

L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che non è ammissibile a contributo del FEASR *“l’IVA, tranne l’IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme.*

In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile soltanto nell'ipotesi in cui la stessa sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale e non sia in alcun modo recuperabile.

Sempre in base a quanto previsto dalla disposizione comunitaria innanzi citata, non è mai consentita l'ammissibilità a contributo dell'IVA, anche se non recuperabile, per le spese sostenute nell'ambito dei P.S.R. dai cosiddetti “soggetti non passivi”, così come definiti dall'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature (compresi i programmi informatici), il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene. La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.

Art. 7 – Spese non ammissibili

Fermo restando quanto diversamente specificato nell'articolo precedente, non sono in alcun caso considerate spese ammissibili:

- l'acquisto, l'affitto e/o l'acquisizione a qualsiasi titolo dell'immobile e/o del terreno;
- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- le commesse interne di lavorazione;
- i lavori realizzati in economia;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 250,00 euro;
- la parte dell'investimento superiore a quello ammesso.

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- imposta di valore aggiunto (IVA), tranne se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiario finale e non sia recuperabile;
- interessi passivi;
- spese e perdite su cambi;
- spese non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- spese non riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- spese non imputabili, pertinenti e congrue rispetto alle operazioni ammissibili;
- spese non verificabili e controllabili;
- spese non legittime e contabilizzate.

Art. 8 – Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

Le spese:

- devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa progettazione (ad es.: acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro i 12 mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza di aiuto;
- devono essere riferite ad investimenti non ultimati prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal responsabile dell'operazione;

- nel caso di investimenti materiali relativi a lavori ed opere, l'ultimazione dell'investimento deve corrispondere all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti, al loro pagamento, nonché alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale;
- nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto ovvero di non finanziabilità per carenza di risorse, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL BRADANICA e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

Art. 9 – Disponibilità finanziaria, forma ed intensità dell'aiuto

Conformemente alle previsioni del Piano di Sviluppo Locale, le risorse complessivamente destinate all'operazione prevedono una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 230.000,00 composta per il 60 % (138.000,00) da finanziamento pubblico (fondi FEARS, Stato e Regione Basilicata) e per il restante 40 % (92.000,00) da cofinanziamento privato.

E' prevista la possibilità di richiedere un anticipo pari al 20% del totale del contributo concesso o fino al limite fissato dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1974/2006 e s.m.i., dietro rilascio di garanzia fideiussoria corrispondente al 110% dell'importo anticipato.

Nell'ambito di quanto previsto dal P.S.L., sarà affidato un solo progetto con la c.d. modalità *a regia in convenzione*. Laddove si rendessero disponibili risorse finanziarie in conseguenza di economie di spesa, il GAL BRADANICA si riserva la facoltà di impiegarle per il finanziamento di attività aggiuntive al progetto convenzionato.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Per la candidatura dell'idea progettuale, i soggetti interessati ed ammissibili dovranno compilare e presentare la seguente documentazione:

1. la manifestazione di interesse firmata dal Soggetto individuato come Capofila, corredata di Carta di Identità in corso di validità del Legale Rappresentante firmatario (cfr. Modello Allegato 1);
2. Proposta progettuale - scheda di approfondimento (cfr. Modello Allegato 2) corredata da tutti gli elementi tecnici, descrittivi ed economici necessari alla valutazione quali:

- o finalità ed obiettivi
- o fasi di articolazione del progetto;
- o descrizione delle attività;
- o caratteristiche del beneficiario;
- o analisi ambientale (in caso il progetto propone attività di rilevanza ambientale);
- o crono programma di realizzazione con tempistica di attuazione;
- o analisi dei costi;
- o quadro finanziario complessivo;
- o risultati attesi;
- o modalità di gestione
- o ogni ulteriore elaborato che sia ritenuto utile e funzionale alla comprensione della proposta presentata.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in duplice copia cartacea e su supporto informatico (CD/DVD/Chiavetta USB).

Per i Partner coinvolti:

- a) Nel caso di aggregazione già formalizzata: originale o copia autentica dell'atto costitutivo del partenariato corredato dalle delibere sottostanti di tutti i soggetti aggregati e carta di identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei singoli partner;
- b) Nel caso di aggregazione non ancora costituita: lettere di adesione di tutti i soggetti che aderiscono al progetto, indirizzate dal legale rappresentante al soggetto capofila, corredate di carta di identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei singoli partner;
- c) eventuali lettere di patrocinio dei soggetti che supportano il partenariato o aggregazione - sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascun soggetto coinvolto - corredate di carta di identità in corso di validità del legale rappresentante dei singoli partner.

L'invio incompleto della documentazione sopra elencata comporta l'inammissibilità formale della manifestazione. È facoltà del GAL BRADANICA richiedere ulteriore documentazione di dettaglio inerente la proposta presentata.

Le candidature, complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi a mezzo raccomandata a/r, corriere autorizzato o consegna a mani entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo alla data pubblicata in calce al presente avviso al seguente recapito: BRADANICA Società Consortile a r.l. Piazza Castello c/o Castello del Malconsiglio - 75010 Miglionico (MT). Sulla predetta busta dovrà essere necessariamente riportata la dicitura **“Operazione 4.1.3.7 Percorsi Turistici – NON APRIRE”**.

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 e costituiscono “dichiarazioni sostitutive di certificazioni” e “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà”. La domanda costituisce automaticamente autorizzazione alla gestione dei dati personali ex D. Lgs. 196/03.

L'inosservanza delle modalità di spedizione che precedono determinerà la non ricevibilità delle domande. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione.

Art. 11 – Criteri di selezione

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri stabiliti nella seguente scheda e potranno ottenere un massimo di 100 (cento) punti assegnabili:

A)	Coerenza, completezza e operatività del progetto proposto Max 40 punti	A.1) Chiarezza descrizione: obiettivi, finalità, fasi, contenuti operativi, attività.	Max 20 punti
		A.2) Livello di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo)	Max 20 punti
B)	Coerenza del progetto proposto: Max 30 punti	B.1) con il Piano di Sviluppo Locale del GAL Bradanica	Max Punti 15
		B.2) con il Piano di Sviluppo Turistico del GAL Bradanica	Max Punti 15
C)	Caratteristiche del Beneficiario Max 30 punti	C.1) Imprese o raggruppamenti d'Impresa con sede legale e/o operativa nel territorio del Gal Bradanica	Max Punti 10
		C.2) Beneficiario con età < 40 anni	Punti 10
		C.3) Beneficiario Donna	Punti 10

Art. 12 – Motivi di irricevibilità o esclusione

Saranno escluse le domande che:

- non soddisfino i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4 del bando;
- non presentino il dossier di candidatura secondo le modalità ed i termini indicati dall'art. 10 del presente avviso.

Saranno, inoltre, esclusi i plichi pervenuti aperti, quelli che non riportano la dicitura prescritta dall'art. 10 dell'avviso ed in ogni caso in cui gli stessi non siano integri.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria ed inseriti negli elenchi delle domande non ammesse/escluse.

Art. 13 – Istruttoria, valutazione e selezione delle manifestazioni di interesse

Il processo di istruttoria, valutazione e selezione sarà curato del Consiglio di Amministrazione del GAL che si avvarrà di una apposita commissione tecnica da nominare successivamente alla scadenza del presente

avviso, nel rispetto delle disposizioni definite nelle procedure attuative dell'approccio Leader liberamente consultabili sul sito www.basilicatapsr.it nella sezione documenti ufficiali.

Il procedimento di istruttoria si conclude con la definizione dei seguenti elenchi provvisori per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione:

A. Elenco delle proposte presentate;

B. Proposta progettuale ritenuta ammissibile e finanziabile;

C. Elenco delle proposte progettuali non ammesse con le relative motivazioni.

Nel rispetto dei criteri innanzi esposti, il Consiglio di Amministrazione approverà la proposta progettuale che riterrà più coerente con gli obiettivi del P.S.L., restando comunque salva l'eventuale facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione laddove si accerti che tale verifica abbia dato esito negativo.

Le decisioni relative al presente avviso saranno rese note mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito istituzionale del GAL www.gal-bradanica.it ed affissione presso gli albi pretori dei comuni del GAL medesimo.

Art. 14 – Disposizioni varie

All'esito della procedura di selezione della proposta progettuale ritenuta coerente con gli obiettivi e le strategie del PSL, il GAL procederà alla stipula di una convenzione con il soggetto beneficiario laddove saranno regolati i seguenti aspetti principali: oggetto e finalità dell'accordo; compiti del Soggetto Convenzionato; modalità di realizzazione del progetto/operazione; rapporti tra i contraenti e riferimenti normativi; ammontare complessivo del progetto e quadro economico; contributo pubblico concesso e quota di cofinanziamento a carico del Soggetto Convenzionato; spese ammissibili; modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici e rapporti con l'Organismo Pagatore; riduzione, esclusione, recupero; tempi di svolgimento e durata della convenzione; obblighi del Soggetto Convenzionato; clausole di salvaguardia; foro competente in caso di controversie.

Con il suddetto atto il beneficiario assumerà in particolare i seguenti obblighi:

- concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti nel progetto approvato e nella convenzione stipulata con il GAL;
- fornire i dati relativi necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- inviare al GAL, ed alle scadenze fissate, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, corredata da copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, comprensiva delle quietanze di pagamento, per il successivo inoltro all'Organismo Pagatore;
- realizzare e mantenere il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice di monitoraggio che sarà comunicato dal GAL successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni nel sistema di monitoraggio;
- apporre sull'intera documentazione portata in rendicontazione sul PSL, anche a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013, Asse 4- LEADER, PSL _____; Fondo FEASR; Misura __.; Sottomisura __.; Operazione/Progetto: _____";
- comunicare al Direttore del PSL ed all'OP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività cofinanziate, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dalla competente Misura del PSL. Al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi, tale custodia dovrà avvenire almeno fino a tre anni successivamente alla conclusione del PSR. In particolare, dovranno essere custoditi gli originali della documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc);
- inviare al GAL, per il successivo inoltro all'OP, unitamente al rendiconto dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- condurre proprie verifiche amministrative e fisiche sulle operazioni cofinanziate, informando il GAL sulle attività di verifica svolte;

- garantire alle strutture competenti del GAL, dell'OP, della Regione, dei servizi ispettivi della Commissione europea, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento dal PSL;
- restituire all'OP le somme percepite ed eventualmente non utilizzate ovvero non riconosciute ammissibili (dal GAL, dall'OP, dalla Regione, dallo Stato, dalla UE), maggiorate degli interessi legali;
- garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- utilizzare in modo evidente il logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg (CE) 1974/2006.

Il progetto esecutivo sarà predisposto in accordo con la struttura tecnica del GAL e successivamente approvato dal CdA del GAL per poi essere inviato, ai fini dell'approvazione definitiva, all'Autorità di Gestione del PSR.

Il progetto esecutivo deve contenere almeno: finalità ed obiettivi; fasi di articolazione del progetto; descrizione delle attività; analisi ambientale del progetto; crono programma; analisi dei costi; quadro finanziario complessivo; risultati attesi; procedure di monitoraggio e di controllo; modalità di gestione.

Il Soggetto Convenzionato realizza il proprio progetto acquisendo beni e servizi (o realizzando opere) nel rispetto della normativa vigente ed in analogia con la modalità a "regia diretta GAL", provvedendo alla stipula degli atti giuridicamente vincolanti (convenzioni, contratti, lettere di incarico, lettere di ordine, ecc.) con i propri fornitori.

Per ogni avanzamento di attività cui corrisponde una richiesta di erogazione finanziaria all'OP, il SC dovrà presentare una relazione puntuale sulle attività svolte, accompagnata dal rendiconto dettagliato (per voce) delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati, consegnando al GAL copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente) e dei relativi titoli di pagamento che vanno effettuati attraverso bonifico o ricevuta bancaria (Riba), carta di credito o bancomat, assegno bancario non trasferibile, bollettino e vaglia postale.

I pagamenti con dazione diretta di moneta sono ammessi nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio.

In tal caso, ogni documento di spesa (ricevuta, fattura, ecc) deve essere accompagnato dalla quietanza liberatoria del fornitore. Nel caso in cui il SC abbia fatto ricorso a prestazioni professionali retribuite a ora/giornata/mese/contratto, le relazioni devono essere accompagnate da time sheet orari/ giornalieri/ mensili/ periodici dei soggetti che hanno prestato la propria opera.

Analogamente al GAL per le operazioni attuate a "regia diretta", anche il SC deve ricevere dai propri fornitori fatture nelle quali, oltre all'indicazione delle prestazioni oggetto della richiesta di pagamento, è riportata la dicitura: "Attività cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013, Fondo FEASR; Asse 4 – Leader, PSL _____; Misura ____; Sottomisura ____ Operazione ____; Progetto: _____".

Alla conclusione del progetto approvato e finanziato dal GAL ciascun Soggetto Convenzionato dovrà presentare al GAL, per l'inoltro all'OP, la seguente documentazione:

a) per i progetti a carattere materiale:

- domanda in carta semplice;
- disegni esecutivi delle singole opere effettivamente realizzate, debitamente quotati per i necessari riferimenti alle rispettive voci dei computi metrici nel rispetto del progetto approvato o di eventuali varianti autorizzate;
- computo metrico estimativo a consuntivo;
- fatture prescritte dal provvedimento di concessione e/o dal computo metrico approvato, nonché tutti i documenti e le autorizzazioni eventualmente prescritti a fronte del provvedimento di concessione;
- documentazione fotografica inerente l'intervento realizzato;
- ogni eventuale ed ulteriore atto e/o documento che si renda indispensabile ed opportuno ai fini del controllo della spesa;

b) per i progetti a carattere immateriale:

- domanda in carta semplice;
- relazione sull'attività svolta e relativa documentazione tecnica;
- quantificazione delle spese sostenute;
- fatture prescritte dal provvedimento di concessione;

- tutti i documenti eventualmente prescritti a fronte del provvedimento di concessione;
- ogni eventuale ed ulteriore atto e/o documento che si renda indispensabile ed opportuno ai fini del controllo della spesa.

La struttura tecnico-amministrativa del GAL, a seguito dell'avanzamento del progetto da parte del beneficiario e delle relative richieste di erogazione finanziaria, procede ad una verifica della documentazione e del progetto realizzato, redigendo apposito verbale. In occasione della richiesta di saldo, il GAL provvede anche ad effettuare un controllo in loco, anche questo accompagnato da idoneo verbale.

La documentazione ed il relativo verbale di verifica predisposti dal GAL vengono inoltrati all'OP per il successivo pagamento in favore del beneficiario.

Sulla base dei vigenti regolamenti, l'Organismo Pagatore è responsabile dei pagamenti da erogare successivamente all'effettuazione dei controlli previsti.

Nel rispetto delle procedure adottate dall'OP, il contributo potrà essere erogato al beneficiario in più soluzioni:

a) la prima quota, nella misura del 20% del contributo concesso o fino al limite fissato dall'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006 e s.m.i., può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa alla stregua di quanto prescritto dalle Procedure Attuative dell'Approccio Asse IV Leader.

Per gli EE.PP. è sufficiente una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo così come previsto dalla Circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009 ;

b) successive quote possono essere erogate a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per importi non inferiori a € 10.000 per ciascun SAL, e tali che la somma complessivamente erogata non superi l'90% del contributo concedibile;

c) l'ultima quota è erogata a saldo, subordinatamente alla conclusione dell'investimento e dopo la verifica tecnico-amministrativa ed accertamento della spesa ammessa.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del P.S.L. – Avv. Nicola Raucci.

Art. 16 - Informazione e pubblicità

Tutti gli atti collegati all'operazione, inclusi i dati relativi all'elenco dei beneficiari, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL www.gal-bradanica.it ed affissi presso gli Albi Pretori dei Comuni ricadenti nell'area territoriale del GAL medesimo.

I beneficiari della presente operazione sono tenuti ad assumere opportune azioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'Art. 76 del Reg. CE 1698/2005 e dell'Art. 58 del Reg. CE 1974/2006.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato VI, con particolare riferimento ai punti 2, 3 e 4 del Reg. (CE) n. 1974/06, anche in relazione all'utilizzo del logo dell'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del GAL BRADANICA, aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, telefono 0835.559751 – e-mail info@gal-bradanica.it, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, anche ai fini interpretativi, si rimanda a quanto previsto nell'art. 2 del presente bando con particolare riferimento alle Procedure Attuative dell'Asse IV LEADER ed al correlato regolamento delle spese ammissibili.

Art. 24 – Allegati

Gli allegati di cui al presente bando sono:

Allegato 1: Manifestazione di interesse

Allegato 2: Format di Progetto

Miglionico, lì **19.10.2012**

Il Presidente del GAL BRADANICA
Leonardo Braico